

Cresce il malcontento della gente per il grave stato di incuria

20/3
Cresce il malcontento

Strade nel degrado

Circolazione difficile per buche e avvallamenti Diverse le zone interessate dal problema

Nuove rendite catastali

LUGO - L'ufficio del Catasto della zona di Ravenna ha trasmesso in questi giorni al Comune di Lugo un elenco nel quale sono specificate le nuove rendite catastali attribuite agli immobili edificati nel territorio lughese.

I cittadini interessati alla consultazione di tale elenco possono rivolgersi all'ufficio Tributi, tel. 0545-38593, aperto in via Di Giù n.6 dal lunedì al sabato dalle ore 8 alle 13 ed il martedì e giovedì anche dalle 15 alle 17.30, oppure all'Informaticatadini, tel. 0545-38444, disponibile in largo Relencini.

LUGO - Cresce il malcontento tra gli abitanti di Lugo per lo stato di degrado nel quale si trovano numerose strade della città, soprattutto, ma non solo, nel centro storico. Non è insolito, in questi giorni, ascoltare lamenti indirizzati a buche, avvallamenti e difficoltà varie nella circolazione, riguardanti in particolare i tanti ciclisti che si muovono in bicicletta grazie anche al ritorno delle giornate soleggiate in questo inizio di Primavera. E' basta una semplice verifica sulle strade per accorgersi che, in molti casi, le mostruose appalloni decisamente fondate.

Poco più di un mese fa, la Giunta comunale di Lugo ha approvato l'elenco delle strade che si troveranno, durante l'anno in corso, al centro di lavori di ristrutturazione, stabilendo una spesa complessiva intorno ai due miliardi di lire. Ma se si va ad analizzare nel dettaglio questa lista delle vie si scopre come solamente alcune di quelle maggiormente interessate dalle critiche ri-

Molte difficoltà anche per quanti si trovano a percorrere la pista ciclabile, che si presenta con continue insidie

sultano comprese nei progetti futuri. Corso Matteotti, ad esempio, è da tempo nel mirino e si provvederà ad intervenire entro qualche mese per una ripavimentazione ed una ristrutturazione divenute ormai necessarie ed improrogabili. Lo stesso discorso vale anche per via Manfredi, mentre di via Magnapassi e via Tellarini, entrambe in condizioni precarie, al momento non si trova menzione in alcun elenco. Il Comune ha già precisato come eventuali azioni saranno orientate ad interventi di qualità con ristrutturazioni complete e destinate a resistere nel tempo, ma non si può certo ignorare alcune realtà che richiedono opere urgenti.

Un'altra zona nella quale si segnalano problemi dovuti

al degrado del manto stradale è quella nei pressi della piscina comunale, dove via Toscana e via Umbria necessitano di qualche miglioria, così come il tratto di viale Europa più vicino a via Mentana, anche se in questo caso il Comune ha anticipato le opere che saranno attuate sulla pista ciclabile dello stesso viale. La veloce e sommaria ispezione attraverso Lugo consente anche di appurare come via Relencini e la strada che divide la Rocca Estense da piazza Garibaldi siano state entrambe rattoppate senza curarsi particolarmente dell'estetica, ma se in questo caso la circolazione non appare a rischio, un ragionamento differente deve essere riservato ad altre due realtà che rischiano di far nascere proteste clamorose

in tempi piuttosto brevi. I casi più eclatanti riguardano infatti la pista ciclabile che scorre a fianco di viale Dante e la via Lato di Mezzo nel quartiere Madonna delle Stuote. Per quanto riguarda la pista, gli avvallamenti non si contano ed è facile comprendere il disagio di coloro che si trovano a transitare in bicicletta, costretti ad una vera e propria gara di abilità per non essere disarcionati dalla sella. La chiusura doverosa è invece riservata a via Lato di Mezzo, strada dove le condizioni del manto non ammettono repliche. Le buche, o per meglio dire le voragini, che si sono aperte su questa arteria della periferia cittadina nelle scorse settimane hanno messo a dura prova la circolazione e solo nelle ultime ore, dopo un lungo periodo di attesa, si è provveduto a colmarle con piccoli quantitativi di catrame che non risolveranno certo il problema se non per un lasso di tempo piuttosto breve.

Marco Pirazzini

Lugo Inviato un esposto all'assessore

20/3
Cresce il malcontento

Multe per divieto di sosta, proteste in via Garibaldi

Un gruppo di lughesi residenti in via Garibaldi hanno inviato un esposto all'assessore alla Polizia municipale per contestare l'alto numero di contravvenzioni elevate per divieto di sosta dai vigili urbani qualche mattina fa (alle ore 5.10) in via Garibaldi dove doveva essere effettuata la pulizia della strada. Le oltre trenta auto parcheggiate lungo la strada sono state prelevate da un carro attrezzi e depositate in un autoparco autorizzato. Per il loro ritiro gli oltre trenta malcapitati hanno dovuto pagare 89mila lire. Nell'esposto si sostiene che la rimozione dell'auto non era legittima in quanto non segnalata da idonea se-

gnaletica e che il cartello che vietava la sosta era piccolo, praticamente invisibile a chi transita in auto, al contrario di quello mobile precedentemente utilizzato ben visibile dagli automobilisti e dai residenti che la notte parcheggiano l'auto sotto casa.

20/3
Cresce il malcontento

Volterra Procedono i lavori della nuova zona industriale nei pressi della statale 'Adriatica'

Prende forma l'area artigianale

E' trascorso poco più di un anno dall'inizio dei lavori per la realizzazione della nuova zona artigianale di Volterra. Il complesso in costruzione sorge in prossimità dell'incrocio della statale Adriatica (conosciuta anche come 'Reale') con la strada provinciale 39 'Nuova Fiumazzo-Margotta', ad un chilometro circa dal centro abitato di Volterra in un'area strategica dal punto di vista logistico. Infatti, proprio in corrispondenza della nuova zona industriale è prevista la realizzazione di uno svincolo della nuova 'Adriatica', mentre ad Alfonsine, a circa 8 chilometri da Volterra, sarà realizzato uno svincolo della nuova 'Romea'. Comincia così a delinearsi una struttura attesa da moltissimo tempo visto che si cominciò a parlare di questo complesso una ventina di anni fa. Ora, grazie al coinvolgimento e

alle disponibilità economiche di alcuni imprenditori locali, unitamente alla collaborazione della consulta, sta per sorgere un'area che dovrebbe consentire a Volterra di effettuare un importante salto di qualità. La zona in questione si estende per circa 50mila metri quadrati e vedrà insediarsi attività del settore metalmeccanico, edilizio e dell'auto-transporto.

I progetti relativi alla costruzione dei primi capannoni sono stati recentemente approvati dall'Ufficio urbanistica. Il progetto dell'area artigianale di Volterra è stato redatto dall'architetto Achille Alberani assieme ai geometri Giovanni Checchi e Daniele Baroncini. Quest'ultimo fa allora il punto della situazione: «Stanno per essere completate le opere di illuminazione pubblica dell'area, mentre sono stati portati a

compimento i lavori relativi all'asfaltatura delle strade e all'innesto con la provinciale Margotta. Sono state realizzate due cabine Enel che serviranno ad alimentare la nuova area produttiva. Anche se le cabine non sono ancora collegate alla rete esterna. Nelle prossime settimane si procederà poi ad attrezzare le aree verdi da cedere al Comune e si provvederà all'installazione della segnaletica. Sono poi — conclude il geometra — stati presentati diversi progetti per la costruzione di edifici nell'area e tra un mese circa dovrebbero partire i primi lavori».

Questo sarebbe il primo stralcio dell'area artigianale, perché il nuovo Piano regolatore del Comune prevede un ampliamento della zona con altri 12 ettari che andrebbero ad aggiungersi ai cinque già esistenti.

Luigi Scardovi